



Al Presidente
del Consiglio regionale della Toscana
SEDE

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta
Orale n. 421
Prot. n. 15331/2.17.2 del
30.11.2006

Interrogazione urgente a risposta orale

Oggetto: In merito al futuro dello stabilimento Mittal-Arcelor di Piombino.

Appreso che lo stabilimento Mittal-Arcelor (ex Magona) di Piombino sta attraversando un periodo di grosse difficoltà che ha portato la Direzione a presentare un programma per i prossimi mesi in cui si prevedono tagli alla produzione e contemporaneamente riduzione del personale;

Considerato che circa 40 lavoratori interinali perderanno il loro posto di lavoro;

Ricordando che Arcelor Piombino è oggi uno dei più qualificati produttori nel panorama siderurgico europeo, leader nei prodotti laminati d'acciaio sottili zincati e preverniciati;

che dal luglio 2006 il gruppo Arcelor si è fuso con il gruppo Mittal Steel dando vita al primo produttore mondiale di acciaio Arcelor-Mittal;

che Arcelor Piombino ha una capacità produttiva di 900.000 tonnellate all'anno di laminati zincati e preverniciati; più di 800 persone impiegate in diverse regioni d'Italia; oltre 400 milioni di euro realizzati nel 2005; una divisione con sito produttivo, Arcelor Avellino, dislocata nel sud Italia;

i sottoscritti Consiglieri Regionali

interrogano il Presidente per sapere:

- se la Giunta regionale sia a conoscenza della difficile situazione che sta interessando lo stabilimento Arcelor-Mittal di Piombino;
- se non ritenga opportuno intervenire per conoscere le reali intenzioni della Direzione e dei vertici del Gruppo in merito al futuro dello stabilimento di Piombino;
- quali provvedimenti urgenti intenda adottare per scongiurare il rischio della perdita di una quarantina di posti di lavoro, in una realtà produttiva quale quella piombinese, già penalizzata, dove il problema dell'occupazione è di vitale importanza.

Giuseppe Del Carlo

Marco Carraresi

Luca Titoni